

Nel n. 5/6 del 2011 abbiamo parlato, ancora una volta, delle "Vetrare istoriate" esaminandone le origini; la recente emissione delle Poste Ungheresi (4 giugno 2015) ci aggiorna su questo interessante argomento che, tra l'altro, è strettamente connesso con i nostri temi, ma in chiave moderna allorché ci fu un rifiorire di quest'arte.



Miksa Roth, di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita, viene ricordato con l'emissione di un foglietto raffigurante una delle sue celebri opere realizzate in vetro opalescente Tiffany, esibita per la prima volta all'esposizione mondiale di Parigi, il cui titolo è "Pax".

Miksa aveva soltanto 19 anni quando sostituì, nel suo lavoro di pittore su vetro, il padre Zsigmond all'epoca in cui quest'arte era nuovamente ai suoi primordi principalmente necessaria per il restauro delle vetrate delle chiese medievali.

La tecnica si era affinata grazie agli operai inglesi che, nel 1855, avevano creato l'effetto vetro antico e Roth la utilizzò con successo tale che alla fine del secolo la sua 'bottega' contava già dieci apprendisti.



Il primo lavoro importante lo svolse nel 1886 nella chiesa cattolica romana di Máriafalva (Mariasdorf. In Austria) dove Imre Steindl stava procedendo alla sua ricostruzione.

Seguirono poi i restauri di molti monumenti nazionali tra cui anche la chiesa cattolica romana di Keszthely oltre che di palazzi, accademie, musei, ecc sempre in stile consono alle varie architetture creando così opere d'arte in forma

'Secessione ungherese', 'Art Nouveau', 'Jugendstil', Secessione viennese'.



Esposizione mondiale di Chicago

La sua arte ebbe nuova svolta sia dopo aver ammirato l' <effetto opalescente e favril> ottenuto da Louis Comfort Tiffany nelle sue opere esposte nel 1893 alla Esposizione Mondiale di Chicago e sia per l'influenza degli artisti inglesi pre-Raphaeliti.



Oltre i soggetti religiosi delle vetrate delle chiese, Roth lavorò alla realizzazione di opere che andarono ad abbellire le case private che avevano per tema 'fiori' di grande effetto (iris, gigli, girasoli, papaveri, rose), 'uccelli' (pappagalli, cigni), fauni e ninfe, fate e leggiadre figure femminili, insenature e baie, ecc

Miksa Roth è considerato, ancora oggi, il più celebre ed acclamato artefice delle vetrate istoriate moderne.